

Mercoledì 6 - Giovedì 7 agosto 2008

4

*il punto*

Ancora dubbi sul futuro dello stabilimento

## «L'arsenale da salvare»

Luigi Pulpito, delle Rappresentanze Sindacali di Basi: «Il futuro è a rischio per i lavoratori»



In questi giorni di caldo afoso, dopo aver registrato che il Ministro della difesa si è dimenticato di essersi impegnato con le rappresentanze sindacali, nel corso dell'incontro del 8 luglio scorso, a convocare una riunione sull'Arsenale di Taranto con il coinvolgimento delle istituzioni locali entro il mese di luglio, apprendiamo importantissime notizie dalle pagine dei giornali. Importanti esponenti politici locali rilasciano dichiarazioni sull'arsenale che confermano quanto sospettavamo da tempo. Riteniamo che la piattaforma unitaria sostenuta sino ad oggi non sia più attuale ed intestardirsi a condurre una battaglia di retroguardia non è utile a nessuno, tanto meno ai lavoratori. Authority, Tavolo istituzionale, ruolo pubbli-

co, indotto locale sono solo lontani ricordi di un'altra epoca travolta da decisioni già prese. Da sempre si è rivendicato il "ruolo pubblico" dell'arsenale ma cosa vuol dire? Ruolo significa funzione ricoperta, e allora se la funzione ricoperta viene svolta da una industria controllata dallo stato non è formalmente pubblica? Il Ruolo così è salvo ma forse i lavoratori no! Tavolo istituzionale significa un luogo dove si prendono decisioni e che, i ministeri non vanno bene? Gli Enti locali dovranno solo attuare le direttive e pazienza se non sono d'accordo. L'indotto locale da difendere per noi, è costituito dai lavoratori non dai "padroni".

Luigi Pulpito  
Taranto